

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE

FINO ALLE ORE 23.59.59 DEL GIORNO 13 NOVEMBRE 2026

In attuazione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 1122 del 28/10/2026 ai sensi del CCNL dell'area Sanità 2022-2024 sottoscritto in data 27/2/2026, CCNL dell'area Sanità 2019-2021 sottoscritto in data 23/1/2024, del CCNL dell'Area Sanità 2016-2018 sottoscritto in data 19/12/2019 per le parti applicabili, nonché l'Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 382 del 29/12/2021, è emesso avviso di selezione interna per l'attribuzione dei seguenti incarichi Dirigenziali:

Tipologia incarico	Denominazione Incarico	Struttura di afferenza	Valorizzazione Economica	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione
Alta Specializzazione	Ottimizzazione dei percorsi assistenziali durante il ricovero e di integrazione con il territorio	Dipartimento Medico Chirurgico delle malattie digestive, epatiche	€ 14.166,00 fatto salvo eventuali	Allegato 1)
Altissima professionalità	Diagnostica ultrastrutturale	Dipartimento interaziendale ad attività integrata di anatomia	€22.097,00 fatto salvo eventuali	Allegato 2)
Alta specializzazione	Implementazioni innovative per l'inquadramento diagnostico e il monitoraggio delle infezioni dei virus	Dipartimento Interaziendale per la Gestione del Rischio	€ 14.166,00 fatto salvo eventuali	Allegato 3)
Altissima professionalità	Tumori Rari	Dipartimento Malattie Oncologiche ed Ematologiche	€22.097,00 fatto salvo eventuali	Allegato 4)
Alta specializzazione	Gestione dell'urgenza nelle Malattie Emorragiche Congenite – MEC	Dipartimento Malattie Oncologiche ed Ematologiche	€11.227,00 fatto salvo eventuali	Allegato 5)

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale: Dirigente Medico delle discipline indicate nelle schede di descrizione e discipline equipollenti come descritto negli allegati 1), 2), 3), 4) e 5) al presente avviso.

Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, presso la Struttura sopra indicata, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Requisiti, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità

- Essere dipendente dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (ad eccezione degli incarichi ex art. 15 septies e 15 octies) o in posizione di comando o in assegnazione temporanea

nell'inquadramento nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4) e 5);

- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel ruolo, nel profilo e nella disciplina indicata, ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato e/o a tempo ridotto, con o senza soluzione di continuità, presso Aziende od Enti, altre amministrazioni di comparti diversi, ospedali privati accreditati, ospedali, Aziende Ospedaliere-universitarie pubbliche e private o altre strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea. Tale esperienza deve essere maturata con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali nonché certificata dalle strutture stesse e riconosciuta in base alle disposizioni legislative vigenti.
- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro. **Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;**
- Si rinvia alla scheda di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4) e 5) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

I Dirigenti dipendenti interessati al conferimento degli incarichi dirigenziali di che trattasi in possesso dei requisiti richiesti sopraindicati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale formulato utilizzando la scheda di sintesi allegata.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 – Bologna. La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale Azienda (SUMAGP) - Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico _____ – AOSP BO _____ (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero

- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato all'indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La mail dovrà avere ad oggetto la denominazione dell'incarico _____ – AOSP BO _____ (INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. E' onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Ammissione o esclusione dalla procedura

L'ammissione o l'esclusione dei candidati che avranno presentato domanda entro la scadenza del termine, è disposta con provvedimento del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione (**identificati attraverso il codice identificativo della domanda**) verrà pubblicato sul sito web dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, nella pagina dedicata alla presente procedura.

Il Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale invia motivata comunicazione agli interessati, tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail o PEC fornito in domanda, dell'esclusione dalla selezione per carenza dei requisiti richiesti per l'accesso alle funzioni relative alla posizione di cui trattasi.

Criteri di conferimento

Nel conferimento degli incarichi, si effettua una valutazione comparata dei curricula formativi e professionali e si tiene conto:

- delle valutazioni del collegio tecnico ai sensi dell'art. 57 comma 2 del CCNL 19.12.2019, (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 57, comma 4 del CCNL 19.12.2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Trattamento economico

In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata all'incarico di cui trattasi, è determinata, nel rispetto della normativa vigente e degli accordi in essere presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, indicata nelle jobs description - Allegato 1), 2), 3), 4) e 5), comprensiva del rateo di tredicesima mensilità, e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Ai dirigenti con rapporto di lavoro non esclusivo, ferma la graduazione delle relative funzioni dirigenziali, spetta il 55% della sola retribuzione di posizione – parte fissa.

Procedura di selezione

La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore dell'Unità Operativa di afferenza.

Il Direttore dell'Unità Operativa di afferenza, d'intesa con il Direttore di Dipartimento di competenza, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la

valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Il Direttore Generale decide nel merito della proposta presentata.

L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La durata é inferiore a quella anzidetta in caso di conseguimento, prima della scadenza prevista dal presente regolamento, del limite di età per il collocamento a riposo del titolare dell'incarico.

La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

Ulteriori disposizioni

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

Qualora il candidato sia stato destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa ovvero qualora il candidato abbia riportato condanne penali deve allegare alla domanda tutta la relativa documentazione al fine di consentire alla commissione di valutazione di effettuare le valutazioni previste dall'art. 9 della Legge 8/3/2017, n. 24.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell'art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda U.S.L. di Bologna – via Gramsci n. 12 - Bologna e- mail selezioni@ausl.bologna.it.

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allega al presente avviso:

- Schede di descrizione dell'incarico – Jobs description,
- moduli di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Firmato digitalmente
Dott. ssa Andreani Sara

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: Medico-chirurgico delle malattie digestive, epatiche ed endocrino metaboliche	Unità Operativa: Semeiotica medica
Tipologia di incarico: ALTA SPECIALIZZAZIONE	Profilo professionale: Dirigente medico di Medicina interna e discipline equipollenti
Livello economico: AS3 Fascia 4 € 14.166 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Ottimizzazione dei percorsi assistenziali durante il ricovero e di integrazione con il territorio

RILEVANZA STRATEGICA

La cura dei pazienti fragili (anziani, malattie croniche, con problematiche psico-sociali e di dipendenza) non può prescindere oggi da una rapida esecuzione del percorso diagnostico-terapeutico durante la degenza, nonché dalla presa in carico dei servizi territoriali alla dimissione adattata alle esigenze del singolo paziente. Nella UOC Semeiotica Medica si può stimare che circa il 50% delle dimissioni comporta la segnalazione/attivazione degli assistenti sociali o il trasferimento in PACA/lungodegenze/OSCO/hospice evidenziando l'imprescindibilità di un'attività sinergica e integrata tra medici, infermieri e OSS, in continua interazione con le altre UU.OO. e con i servizi territoriali che dovranno prendere in carico il paziente dopo la dimissione.

Al fine di garantire percorsi assistenziali fluidi e ridurre le frammentazioni, rafforzare l'efficienza interna, la capacità di risposta alle esigenze cliniche e la qualità del lavoro in équipe multidisciplinare, risulta fondamentale ridurre duplicazioni, migliorare la comunicazione tra professionisti, favorire la continuità delle cure tra setting diversi e mettere a disposizione strumenti condivisi per la gestione dei pazienti.

Date queste premesse, risulta di particolare rilevanza strategica l'individuazione di un profilo professionale con competenze di alta specializzazione in ambito internistico che sia specificamente incaricata di promuovere l'ottimizzazione dei percorsi assistenziali durante il ricovero e di integrazione con il territorio e garantire le funzioni sopra descritte.

MISSION

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione avrà quale mission la promozione e l'ottimizzazione dei percorsi dei pazienti fragili favorendo una gestione coerente tra i diversi setting assistenziali e una comunicazione strutturata tra i professionisti coinvolti e garantendo altresì un continuum assistenziale sicuro, appropriato e coerente tra degenza ospedaliera e presa in carico territoriale.

Nell'ambito delle attività della UOC Semeiotica Medica, avrà dunque quale mission la strutturazione, il potenziamento e l'applicazione dei percorsi di integrazione ospedale-territorio già in essere o da sviluppare, con l'obiettivo di migliorare la gestione clinico-assistenziale dei pazienti ricoverati e di ridurre frammentazioni, ridondanze e tempi di attesa nel passaggio ospedale-territorio, rafforzando così la fiducia tra popolazione e sistema sanitario, generando valore anche per gli stakeholder esterni (comunità locali, enti territoriali, associazioni).

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà inoltre di promuovere l'innovazione e l'introduzione di nuove metodologie, lo sviluppo della ricerca e la formazione e l'aggiornamento delle clinical competence dei professionisti con cui collabora.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Semeiotica medica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: - la pianificazione, condivisione, valutazione degli obiettivi di mandato - la condivisione delle progettualità e la rendicontazione sulle stesse - la collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: - Geriatria Acuti e Continuità assistenziale - PACA - Radiologia addomino-pelvica diagnostica e interventistica - UO specialistiche dell'IRCCS per attività di consulenza)	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti secondo un approccio multidisciplinare
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee/procedure per la gestione dei pazienti fragili - collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca - collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche di gestione dei processi assistenziali
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione
Servizi assistenziali sul territorio (lungodegenze, OSCO, hospice)	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione del percorso del paziente
- Assistenti sociali - Bed-manager - Infermiere di continuità territoriale - Cure palliative - Personale del SERD	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione del percorso di assistenza dopo la dimissione dal reparto

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Sviluppo di percorsi di integrazione ospedale-territorio	Partecipazione alle attività di pianificazione dei percorsi di integrazione ospedale-territorio promossi da IRCCS

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	AOUBO quale delegato della Semeiotica Medica, in linea con le più aggiornate indicazioni aziendali
Efficientamento attività	▪ Trend positivo di riduzione dei tempi di degenza rispetto all'attuale ▪ Trend positivo di riduzione delle riammissioni precoci (entro i 30 giorni) in ospedale rispetto all'attuale (2026) ▪ Trend positivo di utilizzo dei percorsi di integrazione ospedale-territorio rispetto all'attuale (2026)
Incentivazione dell'attività dei percorsi multidisciplinari presso IRCCS AOUBO	Partecipazione alle attività multidisciplinari di discussione dei casi sui percorsi ospedale-territorio organizzate dall'IRCCS AOUBO (2 meeting/anno, 80% dei meeting organizzati)
Obiettivi di Qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità ▪ Strutturare percorsi/procedure a sostegno delle reti clinico-assistenziali e assicurarne l'implementazione/aderenza (2 nei primi due anni) ▪ Monitoraggio degli indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione per tutti i collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinical competence tramite: ▪ costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a ≥ 1 corsi congressi/anno ▪ promozione/pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di almeno 2 eventi formativi all'anno ▪ numero di specializzandi seguiti: n. 8/anno
Ricerca	Profilazione dei fenotipi del paziente fragile e sviluppo dell'attività di ricerca attraverso: • la partecipazione alla stesura e/o effettuazione di progetti e protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: 2 nel quinquennio • lo svolgimento delle attività di ricerca come da programmi aziendali tramite la pubblicazione di almeno 2 articoli nel quinquennio su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione attinente all'incarico da conferire;
- esperienza consolidata maturata in ambito internistico;
- partecipazione a corsi e congressi;
- evidenza di ricerca scientifica.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta Specializzazione "Ottimizzazione dei percorsi assistenziali durante il ricovero e di integrazione con il territorio" afferente al Dipartimento Medico Chirurgico delle malattie digestive, epatiche ed endocrino-metaboliche dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa

(ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi

7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

tel. _____

mail _____

pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: Dipartimento interaziendale ad attività integrata di anatomia patologica	Unità Operativa: Anatomia e istologia patologica
Tipologia di incarico: ALTISSIMA PROFESSIONALITA'	Profilo professionale : Dirigente Medico di Anatomia Patologica e discipline equipollenti
Livello economico: AAS3 Fascia 8 € 22.097 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Diagnostica ultrastrutturale

RILEVANZA STRATEGICA

La microscopia elettronica a trasmissione (TEM) è parte essenziale del *work-up* diagnostico di routine della biopsia renale e fornisce informazioni diagnostiche imprescindibili in più della metà delle biopsie renali del rene nativo. La TEM apporta un contributo fondamentale alla diagnosi delle patologie renali che presentano caratteristiche ultrastrutturali specifiche (come la glomerulonefrite fibrillare, la glomerulopatia da immunotattoidi, le crioglobulinemie, le malattie da deposizione di immunoglobuline monoclonali, la glomerulopatia collagenofibrotiche e la glomerulopatia da fibronectina), in tutti i casi in cui la diagnosi anatomo-clinica condotta con le metodiche di microscopia ottica e immunofluorescenza pone dei dubbi interpretativi (corretto inquadramento delle sindromi nefrosiche, delle proteinurie e delle microangiopatie trombotiche) e nella diagnosi precoce e puntuale del rigetto cronico anticorpo-mediato.

È particolarmente importante nell'identificazione e localizzazione dei depositi elettrondensi (evidenziandone anche la sub-struttura, la periodicità e l'organizzazione, se presenti); nella valutazione delle alterazioni della membrana basale glomerulare, (es. Sindrome di Alport); nell'identificazione delle alterazioni cellulari come la fusione dei pedicelli dei podociti (proteinuria) o il rigonfiamento delle cellule endoteliali (microangiopatia trombotica); nell'identificazione delle alterazioni mitocondriali, delle inclusioni tubulo-reticolari o delle particelle virali (nefropatia da poliovirus) e nell'evidenziare marker morfologici patognomoni (es. Malattia di Fabry). Le caratteristiche ultrastrutturali della biopsia renale portano spesso ad una diagnosi più precisa.

Nella patologia del trapianto renale, settore di eccellenza dell'IRCCS AOUBO, la TEM è parte integrante dello score di Banff 2019 per la diagnosi della patologia del rigetto. Il ruolo della microscopia elettronica per l'identificazione delle categorie del rigetto cronico attivo ed inattivo anticorpo-mediato è stato ampliato. Le categorie diagnostiche ptcml (replicazione delle membrane basali dei capillari tubulari) e cg1a (glomerulopatia cronica da trapianto di grado lieve e precoce) sono identificabili esclusivamente con la microscopia elettronica.

Di rilievo è anche l'analisi ultrastrutturale degli assonemi ciliari, derivati da brushing nasali e/o bronchiali, nella diagnosi delle Discinesie Ciliari Primitive, forme genetiche rare, clinicamente eterogenee e subdiagnosticate, in pazienti pediatriche ed adulti. Evidenziando specificamente alterazioni di Classe I (diagnostiche di PCD) e di Classe II (indicative di PCD se supportate da ulteriori evidenze clinico-laboratoristiche) o quadri morfologici secondari imputabili a stati flogistico-ambientali, è parte cruciale del

workflow diagnostico di queste patologie. Le evidenze ultrastrutturali dell'assonema ciliare possono indirizzare i successivi approfondimenti genetici, esistendo un chiaro legame tra i difetti ultrastrutturali e il gruppo di geni interessati, causa del quadro morfologico ultrastrutturale. Ciò è utile soprattutto quando vengono identificate varianti di significato sconosciuto. L'identificazione di un quadro di DCP in tempi congrui, di concerto con il quadro clinico laboratoristico del paziente, è essenziale per prevenire i danni irreversibili da infezioni croniche.

La TEM si inserisce anche nella diagnosi di cardiomiopatie secondarie non-ischemiche spesso caratterizzate istologicamente da degenerazione vacuolare aspecifica, e nella diagnostica delle amiloidosi cardiache evidenziando la deposizione, anche focale, di fibrille di amiloide.

L'analisi ultrastrutturale riveste, inoltre, un ruolo importante nella diagnosi di Cerebral Autosomal Dominant Arteriopathy with Subcortical Infarcts and Leukoencephalopathy (CADASIL) e di malattie di accumulo lisosomiali (es. malattia di Fabry, Ceroidlipofusinosi, Malattia di Pompe) e non-lisosomiali (es. malattia di Lafora, glicogenosi), evidenziando per ciascuna di queste *markers* patognomici di malattia. Nella patologia muscolare è determinante nel confermare specifiche ipotesi diagnostiche, quali ad esempio le miopatie mitocondriali, le *Inclusion Body Myositis* o le miopatie miofibrillari. L'elevato potere di risoluzione e la potenzialità di individuare alterazioni morfologiche precoci e specifiche, rendono la TEM una metodica incisiva e preziosa in contesti patologici eterogenei e potenzialmente applicabile a tutti i campioni biologici. Date queste premesse, risulta dunque di particolare rilevanza strategica l'individuazione di un profilo con competenze di altissima professionalità nell'ambito della diagnostica ultrastrutturale che promuova la funzionalità, la sostenibilità e la qualità delle attività, garantendo elevati livelli di qualità dei preparati e di lettura degli stessi con tempi di refertazione clinicamente adeguati, favorendo il coordinamento tra le diverse strutture coinvolte, la valorizzazione dei percorsi e l'ottimizzazione delle risorse laboratoristico-strumentali disponibili (laboratorio dedicato e Microscopio Elettronico).

MISSION

Il responsabile dell'incarico di Altissima professionalità in diagnostica ultrastrutturale garantisce il coordinamento dell'attività nell'ambito delle patologie croniche infiammatorie/degenerative e da accumulo di rene, cuore e fegato, oltre che della patologia ciliare in età pediatrica. Assicura il mantenimento della produttività, inteso sia come mantenimento dei volumi di attività sia degli standard qualitativi specifici raggiunti e necessari alla diagnostica di primo approccio e di approfondimento del settore specialistico, con particolare riferimento allo sviluppo delle attività di elevata complessità con l'obiettivo di mantenere alto l'indice attrattivo del proprio settore e dei reparti clinici afferenti. Garantisce altresì la continuità assistenziale con attività di supervisione e consulenza per altri servizi diagnostici di Anatomia Patologica in ambito aziendale, in ambito DIAP e per altre UU.OO. regionali ed extraregionali e il miglioramento nell'integrazione tra professionisti nella diagnostica del settore, sia sulla base della condivisione di protocolli diagnostici (diagnostica di I e II livello), sia mediante l'utilizzo di check-list diagnostiche comuni e fondate sulle linee guida internazionali più aggiornate, nonché attraverso un sistema di confronto e collaborazione come quello attuato con gli incontri multidisciplinari di discussione di casi.

Il responsabile si avvale di risorse tecnologiche e strumentali, razionalizzandone e diversificandone l'impiego in funzione delle esigenze assistenziali, tenendo conto dell'introduzione delle nuove prestazioni di diagnostica molecolare in funzione sia della domanda interna sia esterna (incremento prestazionale richiesto dalle UU.OO. afferenti nell'ambito di percorsi diagnostico-terapeutici sviluppati a livello dipartimentale e/o per esigenze specifiche prognostico-terapeutiche).

Si occupa di promuovere la formazione dei professionisti con cui collabora e lo sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UO, l'introduzione di nuove metodologie diagnostiche e lo sviluppo della ricerca, favorendo l'integrazione di analisi ultrastrutturali, morfometriche e di intelligenza artificiale indirizzate a definire i fenomeni di mosaicismo presenti in malattie genetiche rare o complesse, quali la malattia di Fabry e le malattie del collagene IV a localizzazione renale (Sindrome di Alport, Malattie delle Membrane Sottili, nefropatia familiare ad IgA, nefropatia diabetica). L'utilizzo integrato di analisi ultrastrutturali e di intelligenza artificiale consentirà anche, attraverso lo sviluppo di algoritmi dedicati, di quantificare con precisione l'entità della fusione dei pedicelli dei podociti, consentendo una oggettiva definizione diagnostica delle podocitopatie con migliore separazione delle podocitopatie primarie e

secondarie. Un approccio simile potrà anche essere utilizzato nella stadiazione precoce del danno microvascolare connesso al rigetto anticorpo mediato nel trapianto renale.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UO Anatomia e istologia patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: ▪ pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; ▪ condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse; ▪ collaborazione e sviluppo dell'attività di ricerca
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: ▪ Nefrologia dialisi e trapianto ▪ Nefrologia dialisi e ipertensione ▪ Cardiologia ▪ Chirurgia Vascolare	Relazione funzionale Collaborazione nella gestione di casi clinici/attività
▪ AUSL della Romagna ▪ AOU di Modena ▪ ASL Marche Nord	Relazione funzionale Refertazione di casi in convenzione con l'Azienda
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure ▪ collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca, sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi nazionali/internazionali ▪ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento attività	▪ N° prestazioni/casi/anno totali: circa 600 ▪ Miglioramento dei tempi di refertazione entro i 45 giorni da monitorare con cruscotto aziendale e sistema informativo Athena ▪ Ottimizzazioni delle richieste di esami ultrastrutturali, attraverso integrazione con i clinici di altre UU.OO. aziendali ed extra aziendali

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppo dei percorsi multidisciplinari	Organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei percorsi attivi presso l'IRCCS AOU BO e in particolare: ▪ organizzazione n. 10 incontri/anno ▪ partecipazione al 90% degli incontri organizzati ▪ evidenza di utilizzo di protocolli diagnostici (diagnostica di I e II livello) e checklist diagnostiche comuni
Gestione delle convenzioni stipulate dall'Azienda con strutture regionali ed extra regionali nell'ambito delle analisi ultrastrutturale delle patologie renali	Evidenza dell'attività svolta (almeno 150 casi anno) e delle discussioni multidisciplinari con i referenti nefrologi (almeno 10 incontri l'anno)
Garantire lo sviluppo delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità ad altri membri dell'équipe	Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UO
Implementazione di nuove tecniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche, quali la processazione automatica dei casi: 600 prestazioni/anno (tutti i casi)
Obiettivi di budget, qualità e valorizzazione delle risorse umane	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità; ▪ N° di percorsi/procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali: almeno 3 nel primo biennio di incarico ▪ Monitoraggio della corretta implementazione delle procedure
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione per tutti i collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinical competence tramite: ▪ costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno ▪ pianificazione della formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione: organizzazione di eventi formativi: 1/anno ▪ N° tesi prodotte nel quinquennio: almeno 3 ▪ N° specializzandi seguiti/anno: almeno 1 (dipende dalle iscrizioni alla scuola)
Ricerca	▪ Integrazione di analisi ultrastrutturali, morfometriche e di intelligenza artificiale indirizzate a definire i fenomeni di mosaicismo presenti in malattie genetiche rare o complesse ▪ Sviluppo dell'attività di ricerca attraverso: - la partecipazione alla stesura e/o effettuazione di progetti e protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno 2 nel quinquennio

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	- lo svolgimento delle attività di ricerca come da programmi aziendali tramite la pubblicazione di almeno 2 articoli/anno su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- esperienza consolidata maturata in ambito assistenziale;
- partecipazione a corsi e congressi;
- evidenza di ricerca scientifica;
- partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____ via
_____ cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità denominato "Diagnostica ultrastrutturale" afferente al Dipartimento interaziendale ad attività integrata di anatomia patologica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Altissima Professionalità, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:
tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di afferenza: Interaziendale per la Gestione del Rischio Infettivo	Unità operativa: Microbiologia
Tipologia di incarico: ALTA SPECIALIZZAZIONE	Profilo professionale e disciplina: Dirigente Biologo di Microbiologia e Virologia e discipline equipollenti
Livello economico: AS3 Fascia 4 € 14.166 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente biologo che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Implementazioni innovative per l'inquadramento diagnostico e il monitoraggio delle infezioni dei virus delle epatiti primarie

RILEVANZA STRATEGICA

La UOC svolge un'attività ad alta complessità nell'ambito della diagnosi di primo e secondo livello, della sorveglianza e del monitoraggio delle infezioni causate dai Virus delle Epatiti primarie (Virus dell'Epatite A; B; C; D; E) e della valutazione di farmaco-resistenza a farmaci antivirali. La struttura si distingue per competenze avanzate nell'identificazione precoce delle forme di epatite virale cronica attraverso test tradizionali e innovativi, allo scopo di intervenire tempestivamente con terapie appropriate e contrastare così l'avvio del processo di danneggiamento epatico irreversibile come la cirrosi e l'epatocarcinoma, con esiti anche fatali. In particolare, la UOC garantisce l'esecuzione di circa 340.000 esami refertati/anno, dei quali circa il 6% sono test molecolari. Inoltre, garantisce il sequenziamento genetico mediante NGS (Next Generation Sequencing) dei Virus dell'epatite B (HBV) e C (HCV) per l'identificazione dei genotipi e le mutazioni che conferiscono resistenza ai farmaci antivirali.

La UOC è centro di riferimento regionale per il rilevamento delle resistenze ai farmaci antivirali per HCV. L'identificazione delle varianti resistenti e la caratterizzazione delle mutazioni rappresentano un elemento conoscitivo utile al monitoraggio dell'intervento terapeutico con i farmaci antivirali ad azione diretta (DAA). Nel biennio 2023-2024, sono stati esaminati circa 900 campioni HCV-RNA positivi per identificare il genotipo ed eseguiti 16 sequenziamenti genomici mediante NGS per identificare e analizzare le mutazioni associate a farmaco-resistenza (14 campioni provenivano dall'area metropolitana di Bologna e 2 dell'area vasta della Romagna).

All'inizio del 2022 in Emilia-Romagna ha preso il via la campagna di screening HCV (Delibera Num.1774 del 02/11/2021) e il settore è il centro di riferimento di diagnosi per Bologna e tutta l'area metropolitana. Target dello screening è la popolazione nata tra il 1969 e il 1989. Dal 14 febbraio 2022 al 20 maggio 2025 sono stati esaminati più di 125.000 soggetti e mediante test virologici di primo e secondo livello; sono stati identificati e presi in carico dai centri di cura specialistici, 114 soggetti con infezione attiva da HCV e indicazione al trattamento.

La UOC riceve materiali patologici da tutte le 13 strutture ospedaliere e da 120 punti prelievo presenti sullo stesso territorio. La mission comprende la stretta collaborazione con le UU.OO. di Malattie Infettive; Gastroenterologia; Medicina interna e fisiopatologia digestiva; Medicina interna, malattie epatobiliari e immunoallergologiche; Medicina Interna, malattie neurovascolari ed epatometaboliche; Medicina Interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo e Semeiotica medica.

Risulta dunque di particolare rilevanza strategica l'individuazione di un professionista con competenze di Alta specializzazione specificamente incaricato di garantire lo sviluppo di tecniche innovative per l'inquadramento diagnostico e il monitoraggio delle infezioni dei virus delle epatiti primarie.

MISSION

Il titolare dell'incarico di alta specializzazione avrà quale mission la promozione e il coordinamento delle attività diagnostiche, di sorveglianza e monitoraggio delle infezioni dei virus delle epatiti primarie finalizzate ad assicurare adeguati livelli di cura, in stretta collaborazione con i 13 presidi ospedalieri presenti sul territorio di Bologna e dell'intera provincia di Bologna e appartenenti a 4 aziende diverse: IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, AUSL di Bologna, AUSL di Imola e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

A tal fine, il titolare dell'incarico si occuperà di promuovere l'uso combinato di test avanzati siero-virologici rivolti a nuovi marcatori virali che permetteranno di identificare precocemente e curare i malati con epatite cronica o con epatite occulta, i pazienti trapiantati d'organo solido e in generale i pazienti immunodepressi dove una riattivazione da HBV può causare danni epatici, a volte irreversibili.

La mission comprende altresì il coordinamento delle attività di monitoraggio e sorveglianza genetica, in qualità di laboratorio di Riferimento della Regione Emilia-Romagna per il rilevamento delle resistenze ai farmaci antivirali per HCV.

Il titolare dell'alta specializzazione sarà infine incaricato di strutturare procedure aziendali e progetti di ricerca legati all'implementazione di tecniche e percorsi innovativi inerenti lo studio genetico dei virus per l'individuazione precoce dell'insorgenza di farmaco-resistenze durante i trattamenti antivirali, promuoverà altresì l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze dei professionisti con cui collabora.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Microbiologia	Relazione gerarchica: L'interazione prevede: ▪ pianificazione del lavoro, condivisione, valutazione degli obiettivi di mandato ▪ condivisione delle progettualità e la rendicontazione delle stesse ▪ collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alle seguenti strutture: ▪ Malattie Infettive; ▪ Gastroenterologia; ▪ Medicina interna e fisiopatologia digestiva; ▪ Medicina interna, malattie epatobiliari e immunoallergologiche; ▪ Medicina Interna, malattie neurovascolari ed epatometaboliche; ▪ Medicina Interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo; ▪ Semeiotica medica	Relazioni funzionali: Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti secondo un approccio multidisciplinare
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la gestione delle infezioni dei virus delle epatiti primarie ▪ collaborazione per il soddisfacimento delle

	certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca; ▪ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche con lo scopo di: – migliorare la diagnostica e il monitoraggio dei pazienti trapiantati e oncologici in relazione al rischio infettivo – ridurre le insorgenze di farmaco-resistenze e i costi dell'assistenza sanitaria
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento attività e potenziamento dei percorsi	▪ Riduzione nel quinquennio del 5% degli esami non appropriati in termini di qualità della fase preanalitica e dell'indicazione clinica ▪ Attività di consulenza relativa alle analisi effettuate contribuendo all'interpretazione dei risultati ▪ Presa in carico di circa 340.000 test/anno. Fonte dati: Controllo di Gestione ▪ Progetto sorveglianza HCV: presa in carico di circa 30.000 test/anno. Fonte dati: Controllo di Gestione e dalla Direzione Sanitaria ▪ Monitoraggio genetico: presa in carico di circa 400 test/anno. Fonte dati: Controllo di Gestione
Innovazione tecnologica e scientifica nell'ambito delle infezioni causate dai Virus delle Epatiti primarie	Attività di analisi delle farmaco-resistenze agli antivirali
Coordinamento delle attività di sequenziamento NGS per HCV in qualità di laboratorio di Riferimento della Regione Emilia-Romagna	Attività di monitoraggio e sorveglianza genetica per i pazienti HCV positivi con fallimento terapeutico ai nuovi antivirali ad azione diretta (DAA)
Sviluppo di percorsi multidisciplinari	▪ Organizzazione di meeting e promozione di incontri periodici con i clinici per concordare e aggiornare i percorsi diagnostico-assistenziali IRCCS AOUBO, svolgendo il ruolo di componente attiva nell'elaborazione, condivisione e discussione della parte diagnostica dei percorsi: 2/anno ▪ Partecipazione al 90% dei meeting organizzati
Obiettivi di Qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale per la diagnosi delle infezioni causate dai virus delle wpatiti primarie nel rispetto della buona pratica di laboratorio (<i>good laboratory practice</i>) ▪ N. 2/anno percorsi/procedure strutturate e

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali finalizzati all'individuazione precoce delle farmaco-resistenze durante i trattamenti antivirali, promuovendo l'adozione di tecnologie emergenti ▪ Monitoraggio degli indicatori previsti in procedura, aderenza ai percorsi diagnostici e all'efficacia delle regole in essi contenute, con prospettiva di riduzione complessiva della spesa
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione per tutti i collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinica competence tramite: ▪ costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a ≥ 2 corsi congressi/anno ▪ pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di almeno 2 eventi formativi/anno ▪ n. di specializzandi seguiti: n. 5/anno ▪ n. tesi prodotte: ≥ 1 tesi/anno
Ricerca	Sviluppo attività di ricerca attraverso: ▪ la partecipazione a progetti e a protocolli di ricerca, approvati dal Comitato Etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: n. 5 nel quinquennio; ▪ lo svolgimento delle attività di ricerca come da programmi aziendali tramite la pubblicazione di almeno 2 articoli/anno su rivista indicizzata

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- partecipazione a gruppi di studio nazionali in relazione alle attività diagnostiche svolte nell'ambito dei virus delle epatiti primarie;
- esperienza consolidata maturata in ambito siero-virologico con particolare attenzione all'ambito di riferimento dell'incarico;
- partecipazione a corsi e congressi di approfondimento delle tematiche inerenti alla posizione richiesta;
- evidenza di ricerca scientifica;
- partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione "Implementazioni innovative per l'inquadramento diagnostico e il monitoraggio delle infezioni dei virus delle epatiti primarie" afferente al Dipartimento Interaziendale per la Gestione del Rischio Infettivo dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:
tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: Malattie Oncologiche ed Ematologiche	Unità Operativa: UOC Oncologia Medica
Tipologia di incarico: ALTISSIMA PROFESSIONALITA'	Profilo professionale: ▪ Dirigente Medico di Oncologia ▪ Dirigente Medico di Cure Palliative E discipline equipollenti
Livello economico: AAS3 Fascia 8 € 22.097 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Tumori Rari

RILEVANZA STRATEGICA

I tumori rari sono definiti come tumori con incidenza inferiore a 6 casi ogni 100.000 abitanti per singola entità. Nel loro insieme costituiscono una complessa famiglia di malattie oncologiche eterogenee, rappresentando circa il 20% di tutte le neoplasie. La gestione clinica dei tumori rari presenta sfide significative, dovute alla loro rarità e all'elevatissima eterogeneità: queste caratteristiche rendono indispensabile un approccio multidisciplinare e integrato, che coinvolga diverse figure professionali con competenze specialistiche trasversali e garantisca un percorso diagnostico-terapeutico adeguato.

La centralizzazione dei tumori rari in strutture ad alto volume consente di offrire ai pazienti un percorso diagnostici e terapeutici più uniformi, aderenti agli standard di appropriatezza e sostenibilità definiti dalle linee guida istituzionali e scientifiche nazionali ed internazionali, comportando vantaggi anche per le strutture sanitarie dovuti alla contrazione dei costi e dei tempi per la gestione dei pazienti affetti da queste neoplasie. La famiglia di tumori rari più numerosa è rappresentata dai sarcomi e GIST. I pazienti con sarcomi viscerali e GIST presi in carico per il percorso di cura presso la UOC Oncologia medica nel 2024 sono stati: 172 prime visite e 835 gestioni totali. Tuttavia, i pazienti con altri tumori rari che afferiscono all'IRCCS sono numerosissimi richiedendo il coinvolgimento di diverse UU.OO. ed il coordinamento tra queste è cruciale. Questa attività contribuisce in modo trasversale a più linee di ricerca strategiche dell'IRCCS, nell'ambito delle attività su marcatori diagnostici, prognostici e predittivi mediante la caratterizzazione avanzata delle neoplasie solide ed ematologiche e del relativo microambiente, attraverso l'impiego di tecniche "omiche" e AI, lo sviluppo di terapie avanzate e ad alta complessità su base molecolare e immunologica nei tumori solidi ed ematologici, incluso la conduzione di trials clinici di fase 1/2; lo sviluppo clinico di terapie per patologie neoplastiche solide ed ematologiche di rara osservazione e/o in pazienti ad alta complessità anche attraverso approcci multidisciplinari; la produzione di nuovi costrutti allo sviluppo di sistemi di predizione di outcome e complicanze dopo l'infusione CAR-T.

In questo contesto, risulta strategica l'individuazione di un profilo professionale altamente qualificato, in grado di presidiare le attività cliniche e sperimentali, coordinare i percorsi assistenziali complessi e contribuire attivamente all'innovazione terapeutica e alla valorizzazione della ricerca traslazionale, in coerenza con le finalità istituzionali dell'IRCCS.

MISSION

Il titolare dell'incarico di altissima professionalità avrà quale mission la gestione clinico - assistenziale centralizzata dei pazienti con tumori rari che afferiscono all'IRCCS AOUBO, Policlinico di Sant'Orsola c/o l'ambulatorio e DS tumori rari della UOC Oncologia Medica. Sarà incaricato di promuovere:

1. la riduzione del rischio di diagnosi errate o tardive;
2. la terapia chirurgica e medica dei tumori personalizzata per istotipo, impiegata senza utilizzo di criteri di predittività molecolari ma anche di predittività clinica basata sulla esperienza maturata dai professionisti;
3. la necessità di impiego di terapie non approvate in maniera appropriata, la necessità di ricorso a trial clinici di ricerca o a richieste di farmaci off label basate sulla conoscenza clinica e molecolare dei tumori rari.

Il titolare dell'incarico sarà chiamato a favorire l'integrazione e la collaborazione con le strutture dell'IRCCS AOUBO, Policlinico di Sant'Orsola che intervengono nel percorso del paziente con tumore raro (circa 22 UU.OO.), in quanto si tratta di tumori che possono insorgere in ogni organo e contano più di 80 istotipi diversi. Il coordinamento di tutte le discipline necessarie e previste dall'applicazione dei PDTA risulta cruciale per la gestione clinica dei pazienti affetti dalle suddette neoplasie. La collaborazione fra tutte le UU.OO. coinvolte favorirà la conduzione dei progetti di ricerca profit e no profit nell'ambito dei tumori rari.

Il titolare dell'incarico avrà inoltre la mission di sviluppare e aggiornare le clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità; si occuperà di promuovere l'aggiornamento scientifico, sviluppare dei progetti di ricerca legati all'implementazione di tecniche e percorsi innovativi, favorendo la ricerca preclinica e traslazionale nei tumori rari in collaborazione con le piattaforme di Ricerca dell'IRCCS.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Oncologia medica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: ▪ pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato ▪ integrazione con le altre attività della UOC ▪ condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse ▪ monitoraggio dell'attività ▪ collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: ▪ Anatomia e istologia patologica ▪ Biologia e medicina molecolare ▪ Endocrinologia e prevenzione e cura del diabete ▪ Oncologia ginecologica ▪ Dermatologia oncologica ▪ Cardiochirurgia ▪ Genetica medica ▪ UU.OO. Chirurgia generali e specialistiche ▪ UU.OO. di Imaging ▪ Oncoematologia Pediatrica	Relazione funzionali Collaborazione nella definizione ed ottimizzazione dei percorsi secondo un approccio multidisciplinare dei pazienti adulti o giovani adulti affetti da tumori rari in sedi differenti
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: ▪ Revisione periodica di procedure e percorsi clinico-assistenziali già in essere

	- Integrazione ed armonizzazione del PDTA aziendale dei GIST e sarcomi viscerali con quello regionale del centro HUB - collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni e/o accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca (sperimentazioni cliniche, progetti di ricerca traslazionale) - sviluppo dell'integrazione coordinata con le piattaforme dell'IRCCS
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Efficientamento dell'attività:	- Collaborazione e coordinamento tra tutte le UU.OO. sopracitate in caso di diagnosi di tumore raro - Riduzione dei tempi di attesa con prima valutazione clinica e/o presa in carico 1 visita presso il Day Service o Ambulatorio entro 3 giorni dalla richiesta - Incremento 20% di prestazioni ambulatoriali e/o Day Service
Innovazione tecnologica di diagnostica molecolare avanzata	- Riduzione del rischio di diagnosi errate o tardive: aumento del 20% di casi valutati con interfaccia con il patologo - Esecuzione di biopsia preoperatoria in caso di masse addominali o toraciche o altra sede - Applicazione di test diagnostici di FISH e di NGS secondo pannelli commerciali, ma soprattutto secondo pannelli di sequenziamento in-house made (GIST-custom, Archer o Trusight) per diagnosi corretta dei tumori rari - Indicazione terapeutica (chirurgica e farmacologica) appropriata basata su caratterizzazione molecolare dei tumori rari
Sviluppo ed applicazione di terapie innovative	- Facilitare la necessità (frequente nei tumori rari) di impiego in maniera appropriata di terapie approvate e non approvate mediante richieste di farmaci off label, o richieste ad uso compassionevole, o richieste al fondo AIFA 5xmille, o accesso a studi expanded access, basate sulla conoscenza clinica e molecolare dei tumori rari; - Facilitare la necessità di ricorso a trial clinici terapeutici profit e no profit
Sviluppo e gestione di percorsi multidisciplinari per pazienti affetti da tumori rari	Evidenza di partecipazione a PDTA aziendali d'organo per tumori solidi in caso di diagnosi o sospetto tumore raro

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	▪ Garantire il funzionamento del centro Hub per i GIST e sarcomi viscerali (come da Delibera regionale settembre 2019) nell'ambito della rete Hub and Spoke per il supporto nella diagnosi e cura dei pazienti con tumori rari dell'Emilia-Romagna ▪ Espletare le funzioni assistenziali per la gestione dei tumori rari nell'ambito della rete europea ERN EURACAN ▪ Organizzazione di meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA dell'IRCCS AOUBO: n. 15/anno
Obiettivi di Qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità; evidenza di Integrazione ed armonizzazione del PDTA aziendale dei GIST e sarcomi viscerali con quello regionale del centro HUB ▪ Evidenza di strutturazione/revisione di percorsi o procedure a sostegno delle reti clinico-assistenziali: n. 1 nel primo biennio di incarico ▪ Monitoraggio degli indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	Pianificazione della formazione di due collaboratori e progettazione e mantenimento delle clinical competence, tramite: ▪ costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno ▪ pianificazione della formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione: organizzazione di eventi formativi: n. 1/anno ▪ n. tesi prodotte nel quinquennio: n. 4 ▪ n. specializzandi seguiti/anno: n. 8 ▪ evidenza di trasferimento delle competenze di altissima professionalità ad almeno un altro membro dell'équipe
Ricerca	▪ Partecipazione a progetti e a protocolli di ricerca clinica, preclinica e traslazionale nei tumori rari in collaborazione con le Piattaforme di Ricerca dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola. I protocolli, approvati dal Comitato Etico, riguarderanno in particolare i temi oggetto dell'incarico: n. 2/anno ▪ Favorire lo sviluppo e la partecipazione a progetti di ricerca no profit all'interno della rete IRCCS nazionali che si occupano della ricerca e cura dei tumori rari ▪ Svolgimento delle attività di ricerca come da programmi dell'IRCCS: Pubblicazione di $\geq$ n. 5 articoli/anno su rivista indicizzata ▪ Sviluppo di interazioni e collaborazioni scientifiche con i due IRCCS della città di Bologna (Neuroscienze

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	Bellaria ed Istituto Ortopedico Rizzoli) per la centralizzazione metropolitana dei tumori rari ▪ Sviluppo di interazioni e collaborazioni scientifiche nell'ambito della rete regionale Tumori rari e nazionale RTR

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- consolidata esperienza in ambito assistenziale nel settore di riferimento;
- partecipazione a gruppi cooperativi sui tumori rari;
- partecipazione a network europei;
- partecipazione a PDTA aziendali su tumori rari;
- produttività scientifica nell'ambito scientifico di riferimento;
- documentata attività congressuale nell'ambito scientifico di riferimento.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima professionalità "Tumori Rari" afferente al Dipartimento Malattie Oncologiche ed Ematologiche dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Altissima Professionalità, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

tel. _____

mail _____

pec: _____ Al fine

della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI JOB DESCRIPTION PER INCARICO PROFESSIONALE

Dipartimento di appartenenza: Malattie Oncologiche ed Ematologiche	Unità Operativa: SSD Malattie Emorragiche Congenite
Tipologia di incarico: ALTA SPECIALIZZAZIONE	Profilo professionale: • Dirigente Medico di Angiologia • Dirigente Medico di Medicina d'Emergenza Urgenza E discipline equipollenti
Livello economico: AS 2 Fascia 3 € 11.227 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali: Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Gestione dell'urgenza nelle Malattie Emorragiche Congenite - MEC

RILEVANZA STRATEGICA

La SSD Malattie Emorragiche Congenite, Centro Spoke dell'Area AVEC nell'ambito della Rete regionale per le MEC, svolge una funzione essenziale nella prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie emorragiche congenite, fornendo risposte appropriate ai bisogni degli oltre 700 pazienti di tutte le fasce di età e garantendo competenza clinica avanzata e continuità della cura attraverso servizi qualificati.

Accanto all'attività di presa in carico del paziente, è fondamentale garantire una gestione tempestiva e appropriata dell'urgenza in occasione di emorragie o traumi sia nel contesto del Centro MEC che durante l'accesso al Pronto Soccorso.

In particolare, le criticità rilevate negli accessi in urgenza hanno portato alla definizione di un percorso regionale strutturato di consulenza telefonica specialistica per i PS della RER (nota prot. 0565064_U del 17/06/2022 avente ad oggetto: Avvio progetto "Servizio di consulenza telefonica specialistica per pazienti affetti da malattie emorragiche congenite (MEC) per i Pronto Soccorso dell'Emilia-Romagna").

In questo contesto assume particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura professionale con competenze di Alta specializzazione specificatamente incaricata di sviluppare e implementare le indicazioni per la gestione dell'urgenza emorragica nell'ambito del Centro MEC e che coordini il servizio di consulenza telefonica per i pronto soccorso.

MISSION

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione avrà quale mission il coordinamento e l'ottimizzazione della gestione della urgenza per il paziente con MEC, assicurando continuità, appropriatezza e tempestività dell'assistenza sia nel contesto del Centro MEC che durante l'accesso al Pronto Soccorso con l'obiettivo di migliorare la prognosi a breve e lungo termine.

Si occuperà nello specifico di analizzare sistematicamente gli accessi in urgenza dei pazienti MEC, rilevando efficacia, criticità e bisogni emergenti del sistema, con produzione di evidenze utili alla revisione dei percorsi e alla definizione di azioni correttive e di promuovere lo sviluppo di percorsi e indicazioni operative per la gestione del paziente che accede in urgenza al Centro MEC.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà inoltre di promuovere e potenziare il servizio di consulenza telefonica per i PS e di riportare nell'ambito della Rete regionale MEC quanto rilevato e utile alla implementazione del servizio.

Sarà inoltre incaricato di facilitare l'aggiornamento scientifico, lo sviluppo delle competenze dei professionisti con cui collabora e l'attività di ricerca.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore SSD malattie emorragiche congenite	Relazione gerarchica L'interazione prevede: - la pianificazione delle attività - la condivisione degli obiettivi - collaborazione e sviluppo di attività di ricerca - collaborazione nella relazione con gli altri attori della rete RER per le MEC
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: - Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso - Pediatria - Ginecologia e Fisiopatologia della riproduzione umana - Ortopedia e traumatologia	Relazione funzionali Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti secondo un approccio multidisciplinare
Pronto Soccorso area AVEC	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti secondo un approccio multidisciplinare
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la corretta applicazione del servizio di consulenza telefonica per i PS - collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: - pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca - collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Ottimizzazione della gestione dell'urgenza per pazienti con MEC	- Evidenza di revisione critica di episodi di accesso in PS e/o gestione dell'urgenza presso il Centro MEC con analisi del percorso e proposta azioni di miglioramento per ottimizzare la gestione: 2-4 casi/anno (con inserimento in SegnalER se opportuno) - Evidenza di redazione e implementazione di indicazioni operative per la gestione del paziente MEC

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	in urgenza presso il Centro MEC e durante l'accesso al PS: entro il primo biennio di incarico
Monitoraggio e ulteriore sviluppo della attività di consulenza telefonica per i PS in coerenza con le linee guida regionali	▪ Evidenza di report di monitoraggio dell'attività svolta ▪ Revisione dei casi e individuazione di eventuali criticità nella attivazione della consulenza e/o nella gestione ▪ Proposta di azioni correttive
Partecipazione e contributo alla Rete Regionale MEC	▪ Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro della Rete Regionale MEC dedicati alla gestione dell'urgenza e alla consulenza telefonica per i Pronto Soccorso: partecipazione all'80% degli incontri ▪ Trasferimento delle evidenze raccolte a livello aziendale, condivisione di criticità e proposte di miglioramento
Sviluppo dei percorsi multidisciplinari	Organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei percorsi attivi. Nello specifico: ▪ organizzazione n. 3 incontri/anno (con i referenti dei PS di area AVEC) ▪ partecipazione al 90% degli incontri organizzati
Obiettivi di Qualità	
Qualità	▪ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità; ▪ N. di percorsi/procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali: n. 1 nel primo biennio di incarico
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	▪ Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi/anno ▪ Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di $\geq 1/2$corsi/anno
Ricerca	▪ Partecipazione a progetti e a protocolli di ricerca approvati dal Comitato Etico: almeno 3 nel quinquennio ▪ N. di pubblicazioni su rivista indicizzata: almeno 1/anno

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire;
- esperienza consolidata maturata in ambito della cura delle MEC;
- partecipazione a corsi e congressi specialistici;
- evidenza di ricerca scientifica;
- partecipazione attiva nell'ambito della rete MEC della Regione Emilia-Romagna.

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione "Gestione dell'urgenza nelle Malattie Emorragiche Congenite – MEC" afferente al Dipartimento Malattie Oncologiche ed Ematologiche dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Alta specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza triennio 2019-2021;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) il sottoscritto dichiara di aver _____ (optato / non optato) per il rapporto di lavoro esclusivo.
- 6) o di essere o essere stato
o di non essere e non essere stato

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale o presso la Corte dei Conti ai sensi della vigente normativa (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale: _____)

ovvero di _____ (essere/essere stato) destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi _____

- 7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:
tel. _____
mail _____
pec: _____

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a il.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

☐ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)

☐ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1.
2.
3.
4.

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

☐ né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati

☐ io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
2.
3.
4.

☐ che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

☐ hanno

☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: di
assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

☐ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

☐ di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

☐ **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE** rispetto a quanto dichiarato con la presente

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data: Firma del dichiarante:

SCHEDA DI SINTESI DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA

Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta: (Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO

Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____